

Consac Gestioni Idriche S.p.A.

Sede legale Via Ottavio Valiante 30

84078 Vallo della Lucania (Sa)

Registro Imprese di Salerno e CF 00182790659

REA 301126



semplicemente viva.



Sommario

- Info Anagrafiche
- Stato patrimoniale ordinario
- Conto economico ordinario
- Rendiconto finanziario, metodo indiretto
- Nota integrativa
- Relazione degli amministratori
- Relazione del Revisore legale dei Conti
- Relazione del Collegio Sindacale

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA
Sede: VIA OTTAVIO VALIANTE 30 VALLO DELLA LUCANIA
SA
Capitale sociale: 9.399.851,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: SA
Partita IVA: 00182790659
Codice fiscale: 00182790659
Numero REA: 301126
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2023	31/12/2022
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	246.517	108.802
7) altre	14.894.773	4.661.021
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>15.141.290</i>	<i>4.769.823</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	290.820	300.040
2) impianti e macchinario	4.896.552	4.191.689
3) attrezzature industriali e commerciali	423.291	472.982
4) altri beni	315.610	335.888
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.926.273</i>	<i>5.300.599</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	121.033	121.033
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>121.033</i>	<i>121.033</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	43.759	43.759
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.759	43.759
<i>Totale crediti</i>	<i>43.759</i>	<i>43.759</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>164.792</i>	<i>164.792</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>21.232.355</i>	<i>10.235.214</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	731.902	754.007
<i>Totale rimanenze</i>	<i>731.902</i>	<i>754.007</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	33.869.415	30.166.352
esigibili entro l'esercizio successivo	28.789.003	25.641.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.080.412	4.524.953
5-bis) crediti tributari	750.240	1.738.435
esigibili entro l'esercizio successivo	649.697	1.716.123
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.543	22.312
5-ter) imposte anticipate	(142.182)	93.922
5-quater) verso altri	1.593.354	1.379.884

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	1.593.354	443.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	936.134
<i>Totale crediti</i>	<i>36.070.827</i>	<i>33.378.593</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	10.371.879	7.562.293
3) danaro e valori in cassa	125	192
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>10.372.004</i>	<i>7.562.485</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>47.174.733</i>	<i>41.695.085</i>
D) Ratei e risconti	110.327	127.974
<i>Totale attivo</i>	<i>68.517.415</i>	<i>52.058.273</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	9.296.701	9.170.209
I - Capitale	9.399.851	9.399.851
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(1)	3
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(1)</i>	<i>3</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(229.645)	(410.240)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	126.496	180.595
Totale patrimonio netto	9.296.701	9.170.209
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	169.533	174.698
4) altri	248.154	260.003
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>417.687</i>	<i>434.701</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.120.768	1.088.675
D) Debiti		
4) debiti verso banche	3.555.967	4.338.246
esigibili entro l'esercizio successivo	782.556	782.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.773.411	3.556.061
7) debiti verso fornitori	36.539.435	24.304.659
esigibili entro l'esercizio successivo	36.539.435	24.304.659
12) debiti tributari	1.089.464	859.508
esigibili entro l'esercizio successivo	1.089.464	859.508
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	267.122	279.041
esigibili entro l'esercizio successivo	267.122	279.041

	31/12/2023	31/12/2022
14) altri debiti	7.157.489	6.294.364
esigibili entro l'esercizio successivo	4.653.406	3.809.297
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.504.083	2.485.067
<i>Totale debiti</i>	<i>48.609.477</i>	<i>36.075.818</i>
E) Ratei e risconti	9.072.782	5.288.870
<i>Totale passivo</i>	<i>68.517.415</i>	<i>52.058.273</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.650.736	24.799.929
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	20.843
altri	4.923.198	7.806.476
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.923.198</i>	<i>7.827.319</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>31.573.934</i>	<i>32.627.248</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.007.865	2.442.802
7) per servizi	14.126.371	15.494.257
8) per godimento di beni di terzi	1.131.888	1.103.557
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	5.556.271	5.123.857
b) oneri sociali	1.619.259	1.506.461
c) trattamento di fine rapporto	428.971	618.207
e) altri costi	179.668	74.149
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>7.784.169</i>	<i>7.322.674</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.770.114	1.586.263
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	752.714	652.710
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	170.706	160.593

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	3.693.534	2.399.566
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.104	(389.262)
13) altri accantonamenti	10.397	-
14) oneri diversi di gestione	1.077.938	3.762.529
<i>Totale costi della produzione</i>	29.854.266	32.136.123
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.719.668	491.125
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	457.003	416.234
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	457.003	416.234
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	457.003	416.234
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.247.185	424.690
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	1.247.185	424.690
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(790.182)	(8.456)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	929.486	482.669
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	572.051	264.542
imposte differite e anticipate	230.939	37.532
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	802.990	302.074
21) Utile (perdita) dell'esercizio	126.496	180.595

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	126.496	180.595
Imposte sul reddito	802.990	302.074
Interessi passivi/(attivi)	790.182	8.456
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.719.668</i>	<i>491.125</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	610.070	625.505
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.522.828	2.238.973
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.132.898</i>	<i>2.864.478</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.852.566</i>	<i>3.355.603</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	22.105	(389.263)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.873.769)	802.519
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	12.234.776	5.203.018
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17.647	(59.213)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.783.912	1.488.364
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.091.121	(559.094)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>14.275.792</i>	<i>6.486.331</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>20.128.358</i>	<i>9.841.934</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(790.182)	(8.456)
(Imposte sul reddito pagate)	(802.120)	(302.074)
(Utilizzo dei fondi)	(424.289)	(428.736)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.016.591)</i>	<i>(739.266)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	18.111.767	9.102.668
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
(Investimenti)	(1.378.388)	(995.621)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(13.141.581)	(3.629.996)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.519.969)	(4.625.617)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	371	214.189
Accensione finanziamenti		544.202
(Rimborso finanziamenti)	(782.650)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(782.279)	758.391
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.809.519	5.235.442
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.562.293	2.323.920
Danaro e valori in cassa	192	3.123
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.562.485	2.327.043
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.371.879	7.562.293
Danaro e valori in cassa	125	192
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.372.004	7.562.485

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato con il metodo indiretto. Il Rendiconto è redatto in base ai principi contabili internazionali IAS 7 e OIC 10 ed ha la funzione di rappresentare la dinamica finanziaria dell'azienda, mettendo in evidenza l'andamento degli impegni (investimenti) e delle fonti utilizzate (patrimonio netto, debiti) per la loro copertura e consente una valutazione critica della politica finanziaria della società.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Consac Gestioni Idriche spa è esonerata dalla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario

- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. L'impresa in data 12 gennaio 2024 si è dotata di apposito regolamento per monitorare il rischio di crisi aziendale ai sensi del D.Lgs. 14/2019

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'O.I.C. par.15:

- a) Prudenza;
- b) Prospettiva di continuità aziendale;
- c) Rappresentazione sostanziale;
- d) Competenza;
- e) Costanza nei criteri di valutazione;
- f) Rilevanza;
- g) Comparabilità.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelle voci del bilancio dell'esercizio precedente

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale. Tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque anni

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Detti beni risultano sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio secondo le aliquote fiscali vigenti.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono irrilevanti ai fini dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale ed economica societaria è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze finali delle materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state valutate con il criterio del costo medio ponderato, in quanto soprattutto nel primo semestre 2023 si è registrata, a livello nazionale, un aumento consistente del costo di acquisto delle stesse. Il costo di acquisto così determinato risulta comprensivo anche delle spese e degli oneri accessori. Nel rispetto del principio della prudenza stabilito dal n.9 dell'art.2426 Cod. Civ., il valore attribuito in base al criterio del costo, applicato nella valutazione dei suddetti beni è risultato inferiore al relativo valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi a licenze d'uso software, abbonamenti a riviste, premi assicurativi, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi a fitti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti relativi a finanziamenti in conto impianti, credito d'imposta bonus sud, credito imposta industria 4.0 allegato a) e b) sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi a spese telefoniche, sicurezza aziendale, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art.2426 del codice civile ed in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento passando da euro 4.769.823 ad euro 15.138.290

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.770.113, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 15.141.290

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
---	------------------------------------	-------------------------------------

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	136.002	12.610.054	12.746.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.200	7.949.033	7.976.233
Valore di bilancio	108.802	4.661.021	4.769.823
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	217.542	12.924.038	13.141.580
Ammortamento dell'esercizio	79.827	2.690.286	2.770.113
<i>Totale variazioni</i>	<i>137.715</i>	<i>10.233.752</i>	<i>10.371.467</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	246.517	25.517.364	25.763.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	10.622.591	10.622.591
Valore di bilancio	246.517	14.894.773	15.141.290

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso dell'esercizio 2023 un incremento di euro 625.675 pari alla differenza tra euro 5.926.273 che rappresenta il valore di fine esercizio ed euro 5.300.598 che rappresenta il valore di inizio esercizio.

Detto incremento è dovuto all'acquisizione di impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, altre immobilizzazioni materiali sostenuti nel corso dell'esercizio al netto degli ammortamenti effettuati al 31.12.2023.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 14.373.817; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.447.544.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.052.118	6.489.530	2.087.705	2.414.591	13.043.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.752.078	2.297.841	1.614.723	2.078.704	7.743.346
Valore di bilancio	300.040	4.191.689	472.982	335.887	5.300.598
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.229.872	45.204	103.313	1.378.389
Ammortamento dell'esercizio	9.219	525.009	94.895	123.591	752.714
<i>Totale variazioni</i>	<i>(9.219)</i>	<i>704.863</i>	<i>(49.691)</i>	<i>(20.278)</i>	<i>625.675</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	2.052.118	7.719.402	2.132.909	2.469.388	14.373.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.761.297	2.822.850	1.709.618	2.153.779	8.447.544
Valore di bilancio	290.821	4.896.552	423.291	315.609	5.926.273

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni che la società ha in altre imprese

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	121.033	121.033
Valore di bilancio	121.033	121.033
Valore di fine esercizio		
Costo	121.033	121.033
Valore di bilancio	121.033	121.033

Commento

Non sono intervenute variazioni di partecipazioni nell'esercizio 2023

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

I crediti immobilizzati non hanno subito variazioni rispetto all'importo dell'anno 2022

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	43.759	43.759	43.759
Totale	43.759	43.759	43.759

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Introduzione**

La società non ha posto in essere le seguenti operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie**Introduzione**

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	121.033
Crediti verso altri	43.759

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
di cui Pluriacque s.c.p.a. € 120.000	121.033
Totale	121.033

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
-------------	------------------

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	43.759
Totale	43.759

Commento

In relazione alle partecipazioni immobilizzate in altre imprese si precisa che il valore complessivo di euro 121.033 concerne l'importo della partecipazione in Pluriacque s.c.p.a. per euro 120.000 e quello in Banca Magna Grecia per euro 1.033

In osservanza ai principi contabili OIC 21 si rileva, in particolare per la partecipazione rilevante in Pluriacque s.c.p.a., che la società partecipata ha conseguito utili d'esercizio negli anni precedenti e precisamente dal 2019 al 2022, periodi di osservazione, destinati a riserve sia legale che straordinaria. Si è rilevato che alla data del 31.12.2022, ultimo bilancio abbreviato depositato, la riserva straordinaria della società Pluriacque s.c.p.a. ammonta ad euro 224.487

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze finali di magazzino rilevate al 31.12.2023 sono costituite da pezzi di ricambio, materiale ferroso, tubazioni, tutti prodotti necessari alle riparazioni urgenti delle reti e degli impianti di depurazione, oltre ai prodotti chimici necessari, pertanto il loro conteggio è stato effettuato con il software gestionale implementato dalla società che prevede il carico e lo scarico, determinando per l'anno 2023, un decremento delle rimanenze pari a ad euro 22.105. Le rimanenze finali sono state valutate con il criterio del costo medio ponderato.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	754.007	(22.105)	731.902
Totale	754.007	(22.105)	731.902

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	30.166.352	3.703.063	33.869.415	28.789.003	5.080.412
Crediti tributari	1.738.435	(988.195)	750.240	649.697	100.543
Imposte anticipate	93.922	(236.104)	(142.182)	-	-
Crediti verso altri	1.379.884	213.470	1.593.354	1.593.354	-
Totale	33.378.593	2.692.234	36.070.827	31.032.054	5.180.955

Commento

La rilevazione iniziale di tutti i crediti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, sono stati dedotti gli incassi ricevuti, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presunto realizzo. I crediti iscritti nell'attivo sono riferiti prevalentemente a crediti verso utenti esigibili entro l'esercizio. Questi ultimi in particolare hanno subito un incremento, rispetto all'anno 2022, di euro 3.703.063, mentre i crediti tributari hanno subito un decremento a seguito dell'utilizzo del credito d'imposta per le imprese non energivore che l'impresa aveva maturato nel 2°, 3° e 4° trimestre 2022.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Area Cilneto e Vallo di Diano (SA)	33.869.415	750.240	(142.182)	1.593.354	36.070.827

Commento

I crediti sono generati nel luogo di svolgimento dell'attività che è quella dei territori del Cilento e Vallo di Diano della Provincia di Salerno

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	7.562.293	2.809.586	10.371.879
danaro e valori in cassa	192	(67)	125
Totale	7.562.485	2.809.519	10.372.004

Commento

Le disponibilità liquide sono il risultato delle giacenze sui c/c bancari e postali, nonché di valori in cassa di modica entità. Alla data del 31.12.2023 le disponibilità finanziarie risultano incrementate di euro 2.809.519

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.184	-	1.184
Risconti attivi	126.790	(17.647)	109.143
Totale ratei e risconti attivi	127.974	(17.647)	110.327

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	1.184
	Risconti attivi	109.143
	Totale	110.327

I ratei ed i risconti attivi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al 31.12.2023 ammontano ad euro 110.327 di cui i ratei attivi, pari ad euro 1.184, sono relativi a ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'anno successivo, mentre euro 109.143 sono riferiti a costi di competenza dell'esercizio 2024, sostenuti nel 2023 o anni precedenti. Le principali voci dei risconti attivi sono riferite a polizze assicurative obbligatorie, abbonamenti e riviste.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	9.399.851	-	-	-	9.399.851
Varie altre riserve	3	-	4	-	(1)
Totale altre riserve	3	-	4	-	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(410.240)	-	(180.595)	-	(229.645)
Utile (perdita) dell'esercizio	180.595	(180.595)	-	126.496	126.496
Totale	9.170.209	(180.595)	(180.591)	126.496	9.296.701

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Commento

Nel prospetto che segue sono esposte le perdite pregresse per cui si è rinviata la decisione entro il quinto esercizio successivo e le movimentazioni avvenute nell'esercizio in corso:

Perdite	Saldo iniziale	Movimenti nell'esercizio	Saldo finale
perdite esercizi precedenti	410.240	(180.595)	229.645
Totale	410.240	(180.595)	229.645

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	9.399.851	Capitale	
Varie altre riserve		3 Capitale	
Totale altre riserve		3 Capitale	
Utili (perdite) portati a nuovo	(229.645)	Capitale	
Totale	9.170.209		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		(1) Capitale	
Totale	(1)		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I Fondi per Rischi ed oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa e probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nel corso del 2023 i fondi rischi hanno subito una variazione in diminuzione complessiva di euro 17.014 di cui euro 5.165 relativa alla variazione in aumento delle imposte differite, mentre euro 11.849 pari alla differenza tra l'impiego del fondo rischi cause legali per euro 22.247 e l'accantonamento di euro 10.397 al Fondo vincolato di cui all'articolo 9 lettera f -MTI-3 (Delibera ARERA 27 dicembre 2019/580/2019/R/idr)

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	174.698	32.294	37.459	-	(5.165)	169.533
Altri fondi	260.003	10.397	22.247	1	(11.849)	248.154
Totale	434.701	42.691	59.706	1	(17.014)	417.687

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi cause legali	237.757

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Fondo vincolato c.9.1 lett f MTI-3	10.397
	Totale	248.154

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art.2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in particolare l'utilizzo nel corso dell'esercizio, per euro 83.638 è stato determinato dal pensionamento di n. 3 unità lavorativa

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.088.675	115.731	83.638	32.093	1.120.768
Totale	1.088.675	115.731	83.638	32.093	1.120.768

Debiti

Introduzione

I debiti verso le banche ammontano nell'esercizio chiuso al 31.12.2023 ad euro 3.555.967 e sono così rappresentati:

- in quanto ad euro 2.906.522 trattasi di mutuo chirografario a lungo termine contratto nel 2022 per estinguere mutuo precedente e finalizzato al consolidamento del debito;

- in quanto ad euro 649.445 trattasi di mutuo chirografario a lungo termine contratto nel dicembre 2019 e finalizzato alla realizzazione di un impianto di potabilizzazione e ad interventi di efficientamento energetico.

Invece, per altri debiti, esigibili oltre l'esercizio successivo e costituiti da depositi cauzionali v/utenti, risulta aleatorio stabilire la data precisa di rimborso dell'importo delle cauzioni che è indissolubilmente legato alla cessazione futura dei contratti di fornitura. La rilevazione iniziale di tutti i debiti è stata effettuata al valore nominale. I debiti iscritti nel bilancio al 31.12.2023 sono riferiti prevalentemente a debiti verso fornitori.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.338.246	(782.279)	3.555.967	782.556	2.773.411
Debiti verso fornitori	24.304.659	12.234.776	36.539.435	36.539.435	-
Debiti tributari	859.508	229.956	1.089.464	1.089.464	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	279.041	(11.919)	267.122	267.122	-
Altri debiti	6.294.364	863.125	7.157.489	4.653.406	2.504.083
Totale	36.075.818	12.533.659	48.609.477	43.331.983	5.277.494

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	3.555.967	3.555.967

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A.	2.699
	Depositi cauzionali ricevuti	42.872
	Debiti v/amministratori	2.375
	Depositi cauz.li utenti	1.528.542
	Depositi cauz.li utenti aa.pp.	975.543
	Sindacati c/ritenute	772
	Debiti v/fondi previdenza complementare	20.130
	Debiti v/fondo tesoreria inps	19.432
	Debiti per trattenute c/terzi	5.276
	Serv. c/terzi acque reflue	1.328.072
	Debito c/Posta n. 30071333-004	(1.905)
	Debiti diversi v/Banche	(7.076)
	Debiti diversi verso terzi	324.855
	Debito verso CSEA	2.675.198
	Debito funzionamento EIC	187.042
	Personale c/retribuzioni	15.956
	Dipendenti c/competenze retributive	37.705
	Arrotondamento	1
	Totale	7.157.489

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

I debiti iscritti in bilancio sono stati contratti prevalentemente con imprese operanti nel territorio nazionale

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.382	8.357	11.739
Risconti passivi	5.285.488	3.775.555	9.061.043
Totale ratei e risconti passivi	5.288.870	3.783.912	9.072.782

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ratei passivi	11.739
	Risconti passivi	3.826.540
	Risconti passivi L. 388/2000	433.615
	Risconti passivi Impianto dep/fogn Cann	325.735
	Risconti passivi pozzo Camerota	204.893
	Risconti passivi premente Montestella	2.632.548
	Risconti passivi potabiliz.PAINO	477.393
	Risconti passivi Montestella/CasVelino	133.110
	Risconti passivi Caggiano Collettore	818.202
	Risconti passivi Bonus sud	29.451
	Risconti passivi Industria 4.0 mater.	58.903
	Risconti passivi Industria 4.0 immater.	120.652
	Arrotondamento	1
	Totale	9.072.782

Si evidenzia che l'importo di euro 9.061.043, relativo a tutti risconti passivi evidenziati nella tabella, riguarda le quote oltre l'esercizio successivo dei finanziamenti Regionali e non inerenti opere di riammodernamento di reti ed impianti nonché le quote dei crediti d'imposta usufruiti per competenza.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

L'esercizio chiuso al 31.12.2023 ha registrato un incremento dei ricavi e delle vendite e prestazioni di cui alla voce A1 rispetto all'esercizio precedente di euro 1.850.807. I ricavi più consistenti sono stati determinati dalla vendita di acqua per euro 16.307.947, dalle quote fisse acqua fognatura e depurazione per euro 4.657.522, dai ricavi di depurazione per euro 3.343.941 e dai ricavi per servizi fognature che sono stati pari ad euro 1.117.712

I contributi in conto impianti, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono pari ad euro 2.365.434 e sono inclusi nella apposita voce A5-Altri ed imputati con il metodo indiretto attraverso i risconti passivi al fine di correlarli con le rispettive quote di ammortamento dei beni finanziati

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e prestazioni	26.650.736
Totale	26.650.736

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono all'area di competenza della gestione del servizio idrico integrato ed in particolar modo ai territori del Cilento e del Vallo di Diano nella Provincia di Salerno

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Area Cilento e VALlo di Diano	26.650.736
Totale	26.650.736

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

I costi della produzione sono stati di euro 29.857.266

Qui di seguito si espongono le voci di costo più significative che nel corso dell'esercizio 2023 sono state le seguenti:

- costi per materie prime e di consumo euro 2.007.865 di cui solo acquisto acqua euro 1.087.887;
- costi per servizi euro 14.126.371 di cui per energia euro 8.662.602, manutenzione ordinaria reti e impianti euro 2.835.787, smaltimento fanghi euro 542.388, spese postali invio fatture utenti euro 547.227;
- costi per godimento di beni di terzi Euro 1.131.888 di cui rimborso rate mutui Comuni euro 944.635 e canoni di concessione euro 67.702;

- costi del personale euro 7.784.169;
- ammortamenti e svalutazioni euro 3.393.534;
- oneri di gestione euro 1.077.938, di cui costi di esercizi precedenti euro 630.448 e sopravvenienze passive euro 178.295;

In relazione agli oneri diversi di gestione, si precisa che in essi sono stati iscritti tutti i costi di natura straordinaria per effetto delle modifiche apportate dal D. Lgs. n.139/2015 che ha eliminato la parte straordinaria nella riclassificazione del conto economico.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Debiti verso banche	Altri	Totale
---------------------	-------	--------

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	249.473	997.712	1.247.185

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi	540.372	credito imposta imprese non energivore

Commento

I ricavi di entità ed incidenza eccezionali sono rappresentati dal credito d'imposta energia per le imprese non energivore maturato nel 1° trimestre 2023 per un importo complessivo di euro 540.372.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo

accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali

Nella Tabella che segue vengono riportate le voci che hanno concorso alla determinazione della base imponibile IRES ed IRAP con le relative variazioni in aumento o diminuzione. Di seguito anche il calcolo delle imposte anticipate e differite con le principali voci che hanno concorso a determinarle

Utile/perdita d'esercizio		929.486
<i>Variazioni in aumento</i>		
costi funzionamento autovetture indeducibili (80)	5.797	
sopravvenienze passive indeducibili	108.077	
costi altri esercizi non deducibili	630.448	
Multe e ammende/costi indeducibili	40.201	
Spese telefoniche radiomobili (50)	322	
Spese telefoniche ordinarie (20)	18.811	
Interessi moratori riscossi anni precedenti	156.081	
ammortamenti indeducibili		
- radiofonia mobile (50)	1.464	
- fabbricati destinati all'industria	2.108	
Interessi moratori v/fornitori non pagati	986.596	
<i>Totale variazioni in aumento</i>	1.949.905	1.949.905
<i>Variazioni in diminuzione</i>		
Sopravvenienze attive non imponibili	206.142	
interessi di mora non riscossi	134.557	
Super ammortamento L 208/2015	23.019	
Contributo credito imposta 4.0 industria	35.517	
Contributo credito imposta energia	540.372	

Totale variazioni in diminuzione	939.607	939.607
Perdita esercizio precedente scomputabile		159.628
Base imponibile IRES		1.780.156
IRES esercizio 24%		427.237
determinazione base imponibile IRAP		
Valore della produzione		9.866.644
Svalutazione crediti	170.705	
perdita su crediti art. 101 c. 5	-	
IMU	-	
Compenso amministratori	39.057	
Multe e ammende/costi indeducibili	29.804	
Costi altri esercizi	630.448	
Prestazioni lav aut occasionale/co.co.co	5.545	
sopravvenienze passive indeducibili	108.077	
- mezzi trasporto indeducibili	5.797	
- telefoniche radiomobili	322	
- telefoniche ordinarie	18.811	
Ammortamenti indeducibili		
- radiofonia mobile	1.464	
- fabbricati destinati all'industria	2.108	
Totale variazioni in aumento	1.012.138	1.012.138
Contributo Credito imposta 4.0 industria	35.518	
Contributo credito imposta energia	540.372	
Contributi assicurativi tempo determinato	3.734	
deduzione forfettaria	-	
deduzione apprendisti	35.502	
deduzione costo personale dip. tempo indeterminato	7.349.902	
Totale variazioni in diminuzione		7.965.028
Valore della produzione		2.913.754

IRAP di competenza (4,97% di VdP)		144.814
Imposte anticipate		
interessi di mora v/fornitori 2023 non pagati	986.596	236.783
interessi di mora v/fornitori pagati	2.831	679
Totale imposte anticipate		236.104
Imposte differite		
Interessi di mora non riscossi 2023	134.557	32.294
interessi di mora riscossi anni precedenti	156.081	37.459
totale imposte differite		- 5.166
Utile ante imposte		929.486
Ires esercizio		427.237
irap esercizio		144.814
Imposte anticipate anni precedenti		236.104
imposte differite anno 2022		- 5.166
utile esercizio/perdita		126.497

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	4	3	49	123	5	184

Commento

La variazione del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 34 addetti, di cui 32 operai dei settori idrico ed ambientale, n.1 dirigente e n.1 impiegato amministrativo, in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati);
- si è proceduto alla riduzione del n. 17 addetti, di cui 14 operai dei settori idrico ed ambientale, n.2 impiegati amministrativi e n.1 dirigente, in seguito a pensionamento e riduzione di personale per scadenza contrattuale

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.846	17.329

Commento

Il conteggio dei compensi riportati nella Tabella si riferisce all' anno solare

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.327	7.327

Commento

Il conteggio dei compensi riportati nella Tabella si riferisce all'anno solare

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il capitale sociale è rappresentato da azioni ordinarie, nell'esercizio chiuso al 31.12.2023 non si sono verificate movimentazioni delle azioni della società

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'anno 2023 ha ricevuto i contributi indicati nella tabella sottostante. La Tabella riporta nello specifico i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti, data incasso e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

<i>Denominazione soggetto ricevente</i>	<i>Denominazione soggetto erogante</i>	<i>Somma incassata (euro)</i>	<i>Data incasso</i>	<i>Causale contributo</i>
Consac Gestioni Idriche spa	Regione Campania	37.439	07.03.2023	Paino della depurazione e servizio idrico integrato- secondo acconto Lavori nuovi pozzi Stio G.R.C. Decreto Dirigenziale n.52 del 27.02.2023
Consac Gestioni Idriche spa	Ente Idrico Campano	665.000	28.03.2023	Intervento lavori di completamento e rifunzionalizzazione rete fognaria comunale e di collettamento Castellabate Determina Dirigenziale R.G. n.169 del 24.03.2023
Consac Gestioni idriche spa	Regione Campania	346.695	13.04.2023	Intervento di completamento collettori fognari principali Comune di Caggiano Decreto Dirigenziale n. 97 dello 04.04.2023
Consac Gestioni Idriche spa	Regione Campania	1.755.032	24.04.2023	Lavori sostituzione condotta acquedotto del Faraone e potenziamento adduzione area Monte Stella – Decreto Dirigenziale n. 105 del 14.04.2023
Consac Gestioni	Ente Idrico Campano	150.332	27.04.2023	Intervento rete fognante Comune di Casal

Idriche spa				Velino ed adeguamento impianto di depurazione – Determina Dirigenziale n R.G. n. 220 del 21.04.2023
Consac Gestioni Idriche spa	Ente Idrico Campano	1.203.293	11.05.2023	Interventi digitalizzazioni reti, tecnologie di misura smart e sistemi di monitoraggio REACT-EU- Determina Dirigenziale R.G. n.254 del 9.05.2023
Consac Gestioni Idriche spa	Ente Idrico Campano	150.332	16.08.2023	Intervento rete fognante Comune di Casal Velino Determina Dirigenziale R.G. n. 426 del 10.08.2023
Consac Gestioni Idriche spa	Regione Campania	346.695	21.09.2023	Intervento di completamento collettori fognari principali Comune di Caggiano Decreto Dirigenziale n. 248 dello 06.09.2023
Consac Gestioni Idriche spa	Ente Idrico Campano	1.137.392	27.11.2023	Gestione ottimale delle risorse idriche del Cilento e Vallo di Diano tra digitalizzazione delle reti, tecnologie di misura smart e sistemi di monitoraggio avanzati-protocollo n.11642 del 23.08.2023 Registro Ufficiale Ingresso del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Consac Gestioni Idriche spa	Ente Idrico Campano	1.308.100	18.12.2023	Gestione ottimale delle risorse idriche del Cilento e Vallo di Diano tra digitalizzazione delle reti, tecnologie di misura smart e sistemi di monitoraggio avanzati-Determina Dirigenziale n. 626 del 14.12.2023
Totale erogazioni ricevute		7.100.310		

:

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Si propone di destinare l'utile d'esercizio così come risulta dal conto economico della società alla copertura delle perdite pregresse iscritte in bilancio

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Vallo Della Lucania (SA), 24.04.2024

Consac gestioni idriche S.p.A.

Sede legale Via Ottavio Valiante 30

84078 Vallo della Lucania (Sa)

Registro Imprese di Salerno e CF 00182790659

REA 301126



semplicemente viva.


consac gestioni idriche



I soci al 31-12-2023

<i>Alfano</i>	1,05%
<i>Ascea</i>	5,00%
<i>Atena Lucana</i>	1,86%
<i>Auletta</i>	0,01%
<i>Caggiano</i>	0,02%
<i>Camerota</i>	5,64%
<i>Campora</i>	0,51%
<i>Cannalonga</i>	0,97%
<i>Casaletto Spar.</i>	1,36%
<i>Casa Velino</i>	4,23%
<i>Caselle in Pittari</i>	1,73%
<i>Castellabate</i>	0,11%
<i>Castelnuovo Cil.to</i>	1,89%
<i>Celle Bulgheria</i>	1,77%
<i>Centola</i>	4,54%
<i>Ceraso</i>	2,11%
<i>Cuccaro Vetere</i>	0,54%
<i>Felitto</i>	0,01%
<i>Futani</i>	1,13%
<i>Gioi</i>	1,27%
<i>Ispani</i>	1,09%
<i>Laurino</i>	0,01%
<i>Laurito</i>	0,83%
<i>Moio della Civitella</i>	1,54%
<i>Montano Antilia</i>	1,98%
<i>Montecorice</i>	2,48%
<i>Morigerati</i>	0,70%
<i>Omignano</i>	1,28%
<i>Orria</i>	1,11%
<i>Padula</i>	3,97%
<i>Perito</i>	0,95%
<i>Pisciotta</i>	2,76%
<i>Pollica</i>	2,41%
<i>Roccagloriosa</i>	1,55%
<i>Rutino</i>	0,01%
<i>Sala Consilina</i>	0,08%
<i>S. Rufo</i>	1,55%
<i>S. Giovanni a Piro</i>	3,52%
<i>S. Marina</i>	2,96%
<i>S. Mauro Cilento</i>	0,94%
<i>S. Mauro La Bruca</i>	0,69%
<i>S. Pietro al Tanagro</i>	1,41%

<i>Salento</i>	1,69%
<i>Salvitelle</i>	0,49%
<i>Sapri</i>	5,96%
<i>Sassano</i>	4,32%
<i>Serramezzana</i>	0,34%
<i>Sessa Cilento</i>	1,26%
<i>Stella Cilento</i>	0,74%
<i>Stio</i>	0,96%
<i>Teggiano</i>	0,67%
<i>Torraca</i>	1,09%
<i>Torre Orsaia</i>	2,10%
<i>Tortorella</i>	0,52%
<i>Vallo della Lucania</i>	7,49%
<i>Vibonati</i>	2,86%

Le partecipazioni

Consac gestioni idriche spa - d'ora innanzi Consac - detiene una partecipazione in "Pluriacque s.c.p.a." del valore di 120.000 euro, pari al 40% del capitale sociale (numero azioni 24.000; valore nominale euro 5,00).

Le sedi operative e gli sportelli fisici

Consac eroga il servizio avvalendosi di 5 sedi operative - oltre la sede legale ed amministrativa - site nei comuni di Castelnuovo Cilento, Centola, Cuccaro Vetere, Polla e Vibonati.

Gli sportelli fisici sono presenti nei comuni di Sala Consilina, Sapri, Vallo della Lucania.

Alla luce dell'acquisizione della gestione del SII nell'esercizio 2022, è stato attivato temporaneamente uno sportello anche nel comune di Polla.

Allestito un punto informativo presso il comune di Teggiano per la gestione degli allacciamenti alla nuova rete fognaria.

Il Consiglio di Amministrazione

È stato eletto con delibera dell'assemblea dei soci n. 2 del 09 maggio 2022 che ha nominato il Presidente del C.d.A. nella persona di *Maione Gennaro* e i consiglieri nelle persone dei sigg. *Cimino Rosa, Palazzo Ferdinando, D'Angiolillo Pietro, Di Donato Francesco*.

Il C.d.A. ha rilasciato deleghe di amministrazione al Direttore Generale che ne ha subdelegato parte ai dirigenti e ai dipendenti aziendali.

Signori Soci,

in base alle prescrizioni dall'art. 2428 del codice civile, rappresentiamo di seguito i principali accadimenti gestionali dell'esercizio 2023, con riferimenti ad avvenimenti anche dell'esercizio in corso i cui effetti, alcuni di non poco conto, si manifesteranno in futuro sull'andamento societario.

Il bilancio che si sottopone alla Vostra approvazione è inoltre proposto utilizzando il più lungo termine previsto dall'art. 2364 del cc.: la causa di differimento del termine è imputabile all'implementazione di un nuovo ERP aziendale per la gestione dei rapporti con l'utenza finale e l'emissione delle fatture del SII.

I fatti di cui si relaziona afferiscono a diverse aree tematiche: dopo un richiamo all'attività regolatoria delle Authority di settore, si espone l'analisi degli aspetti economici e patrimoniali salienti, per poi concludere con informazioni sui principali interventi in corso di realizzazione e la misurazione del rischio di crisi aziendale, come previsto dal "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e dal nuovo "Codice della crisi di impresa".

Attività regolatoria

Dopo la forte ripresa registrata nel 2021, con il graduale processo di ritorno alla normalità post-pandemia, la crescita dell'economia mondiale ha subito un rallentamento nel 2022 a causa dell'invasione russa dell'Ucraina, della crisi energetica, del forte aumento dei prezzi, del rallentamento del commercio mondiale e della recrudescenza del Covid-19 in Cina. Alcuni di questi fattori, come la situazione geopolitica e l'inflazione, continuano a pesare negativamente anche nel 2023. Il quadro economico internazionale rimane infatti incerto con incidenze notevoli sulla volatilità dei prezzi delle materie prime, in particolare dell'energia, seppure il percorso intrapreso abbia un andamento discendente. In un contesto simile e sulla base del principio ispiratore della stessa legge costitutiva dell'Autorità, la regolazione è costantemente intervenuta per garantire l'equilibrio tra tutela dei consumatori e stabilità del sistema.

L'Autorità ha contestualmente proseguito nella propria attività di supporto alle amministrazioni centrali volta a dare applicazione alle linee di investimento e di riforma del PNRR che hanno interessato il servizio idrico integrato. Su tutte è da citare la Missione "M2" avente a oggetto "Rivoluzione verde e transizione ecologica" specificatamente alla Componente "C4" di "Tutela del territorio e della risorsa idrica" i cui obiettivi sono stati a loro volta tradotti in una serie di linee di intervento delle quali si riportano di seguito quelle che hanno particolarmente interessato Consac.

Negli ambiti già in passato individuati e nei quali opera con azioni di programmazione e controllo continue – regolazione della qualità tecnica e contrattuale, aggiornamento delle predisposizioni tariffarie – l'Autorità ha introdotto un pacchetto di novità per il sistema idrico destinato a dispiegare i propri effetti nell'arco dei prossimi anni. Dopo un'ampia consultazione con i soggetti interessati - che negli ultimi mesi ha coinvolto "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", "Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica", "Autorità di bacino distrettuali", "Conferenza delle Regioni e delle Province autonome", società, enti d'ambito, associazioni, osservatori ed enti locali -, con la delibera del 28 dicembre, la 639/2023/R/idr, ha approvato il "Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029" (MTI-4),

mirando alla stabilità nei criteri guida e negli obiettivi di riduzione delle differenze di servizio tra le aree del Paese, in continuità con le regole introdotte a partire dal 2012. L'MTI-4 ha durata di 6 anni; prevede un aggiornamento del "Piano delle Opere Strategiche" (POS) fino al 2035, punta a favorire la sicurezza degli approvvigionamenti idrici e, allo stesso tempo, a promuovere una maggiore cooperazione nei diversi livelli di pianificazione. Tra gli elementi di novità un aggiornamento della componente a copertura del costo dell'energia elettrica, negli ultimi anni oggetto di evidenti oscillazioni per i motivi innanzi richiamati. Per la sostenibilità energetica e ambientale, inoltre, il metodo prevede anche un primo impiego delle risorse del "Fondo per la promozione dell'innovazione", istituito presso CSEA, per premiare il riutilizzo delle acque reflue depurate e la riduzione delle quantità di energia elettrica acquistata. Con la delibera 637/2023/R/idr, l'Autorità è intervenuta nella regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato introducendo elementi di estrema attualità: con il nuovo macro-indicatore "MO-resilienza idrica", ad esempio, misura gli interventi dei gestori diretti a mitigare gli effetti del cambiamento climatico. L'alternarsi di siccità e alluvioni rende infatti necessario un nuovo approccio, negli approvvigionamenti da un lato e nella gestione delle acque meteoriche dall'altro.

L'andamento dell'esercizio 2023

Il 2023 si chiude con un utile di esercizio di euro 126.496. Di seguito una breve analisi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale riclassificati, finalizzata ad evidenziare il contributo delle diverse aree alla formazione del risultato d'esercizio e le correlazioni tra fonti e impieghi a breve termine.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

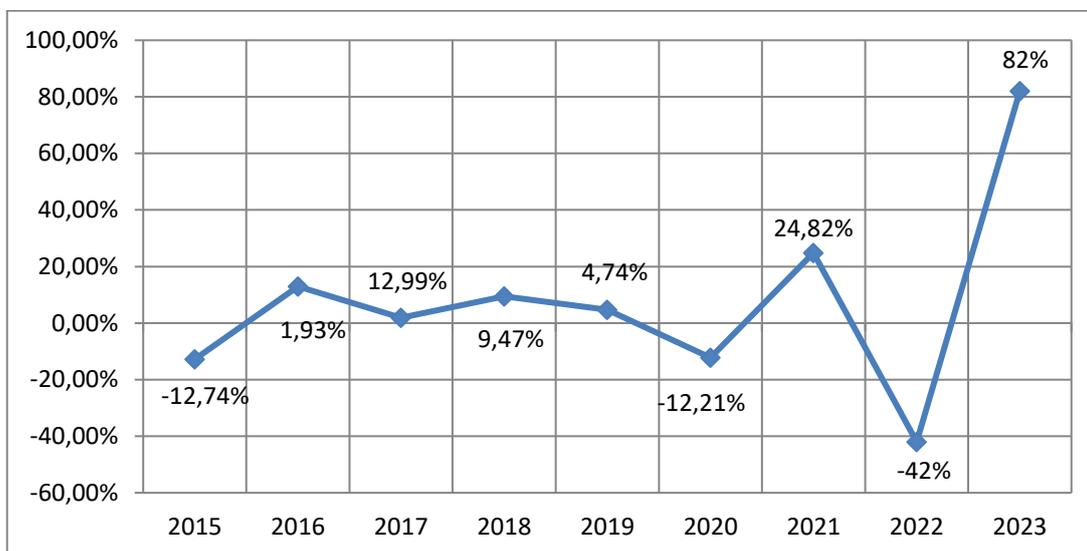
	2022		2023	
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	24.799.929		26.650.736	
<i>Altri ricavi e proventi</i>	1.869.722		949.142	
Valore della produzione	26.669.651		27.599.878	
<i>Materie prime, sussidiarie e merci</i>	-2.442.802	-9,16%	-2.007.865	-7,27%
<i>Variazione rimanenze</i>	389.262	1,46%	-22.104	-0,08%
<i>Costi per ser., god. beni di t. e altri on. gest. c.</i>	-19.411.882	-72,79%	-16.067.003	-58,21%
Valore aggiunto	5.204.229	19,51%	9.502.906	34,43%
<i>Costi del personale</i>	-7.322.674	-27,46%	-7.784.169	-28,20%
MOL	-2.118.445	-7,94%	1.718.737	6,23%
<i>Ammortamenti</i>	-2.238.973	-8,40%	-3.522.828	-12,76%
<i>Svalutazione crediti</i>	-160.593	-0,60%	-181.103	-0,66%
Reddito operativo gestione caratteristica	-4.518.011	-16,94%	-1.985.194	-7,19%
Gestione finanziaria	-8.456	-0,03%	-790.182	-2,86%
Gestione accessoria	5.009.136	18,78%	3.704.862	13,42%
Gestione straordinaria		0,00%		0,00%
Imposte	-302.074	-1,13%	-802.990	-2,91%
Risultato d'esercizio	180.595	0,68%	126.496	0,46%

- Tab.1-

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" subiscono una variazione in aumento del 7,46%; l'incremento è imputabile in via prevalente al theta tariffario applicato - predisposizione tariffaria per le annualità 2022 e 2023 ai sensi della deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR, approvata dall'Ente Idrico Campano il 21 giugno 2023 con

deliberazione n. 19 del 21 giugno 2023 - . Nessuna variazione sostanziale nei volumi fatturati: si rilevano scostamenti in aumento del 3% nel settore acquedottistico e del 3% in quelli fognario e depurativo.

INCREMENTO ANNUO TARIFFARIO SU ESERCIZIO PRECEDENTE

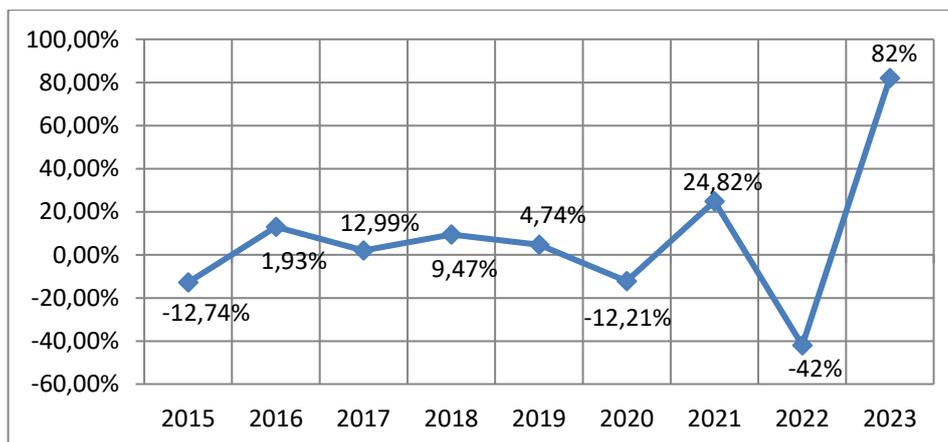


- Fig.1 -

Lo scostamento in diminuzione di “Altri ricavi e proventi” è imputabile alla rilevazione, rispetto all’esercizio precedente, di accadimenti gestionali caratteristici dell’azienda di entità entro le medie storiche. Nell’esercizio 2021 impatto notevole ha avuto l’esito dell’accordo transattivo al quale Consac è addivenuto con Eni S.p.A. - ora Plenitude - per il saldo di fatture afferenti all’acquisto di energia elettrica negli esercizi antecedenti l’affidamento del servizio da parte dell’allora ATO Sele.

Proseguendo nell’analisi della formazione del risultato d’esercizio, l’attenzione va focalizzata sull’incremento del “valore aggiunto” rispetto all’anno precedente. Diminuiscono considerevolmente i costi per “materiali destinati alla manutenzione degli impianti e dei macchinari” di circa 60 punti percentuali (euro 232.040,45 nel 2023 a fronte di euro 596.546,90 nel 2022); al contempo, di 23 punti percentuali .ca quelli di fornitura di energia elettrica (euro 8.662.602,72 a fronte di euro 11.225.634,85 nel 2023, nonostante un incremento dei consumi di circa 8 mln di kWh. Di seguito l’andamento del “valore aggiunto”.

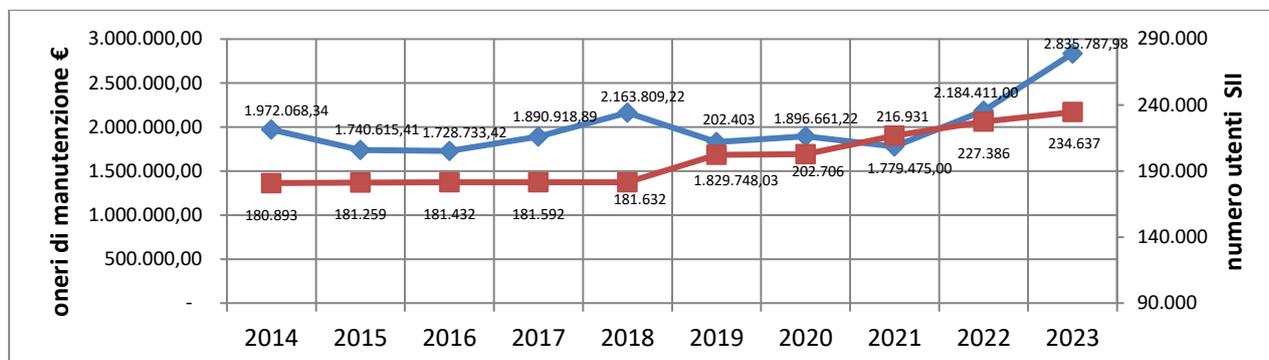
ANDAMENTO ANNUO “VALORE AGGIUNTO” SU ESERCIZIO PRECEDENTE



- Fig.2 -

In crescita anche il costo delle manutenzioni ordinarie su reti e impianti. Di seguito l'andamento della voce di costo commisurata al numero di utenti del SII – l'andamento è proporzionale; da segnalare l'acquisizione, nel 2023, della gestione dei comparti acquedottistico, fognario e depurativo nel comune di Roscigno; quella dei soli settori fognario e depurativo nei comuni di Morigerati e Perito.

ONERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E NUMERO DI UTENTI DEL SII



- Fig.4 -

Per le ragioni innanzi esposte il MOL si attesta nuovamente su valori positivi; alcuna incidenza considerevole del costo del personale. Gestione finanziaria e accessoria hanno invece un peso notevole sulla determinazione del risultato d'esercizio. La prima è influenzata dagli interessi passivi di mora maturati sugli importi fatturati per fornitura di energia elettrica nel 2022 di euro 989.427,71 - è in corso, a seguito di contestazioni presentate, un accordo transattivo che ne prevede il totale storno -; la seconda dai contributi in conto impianti per finanziamenti ricevuti sugli interventi di cui si fornirà una sintetica descrizione nel paragrafo seguente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

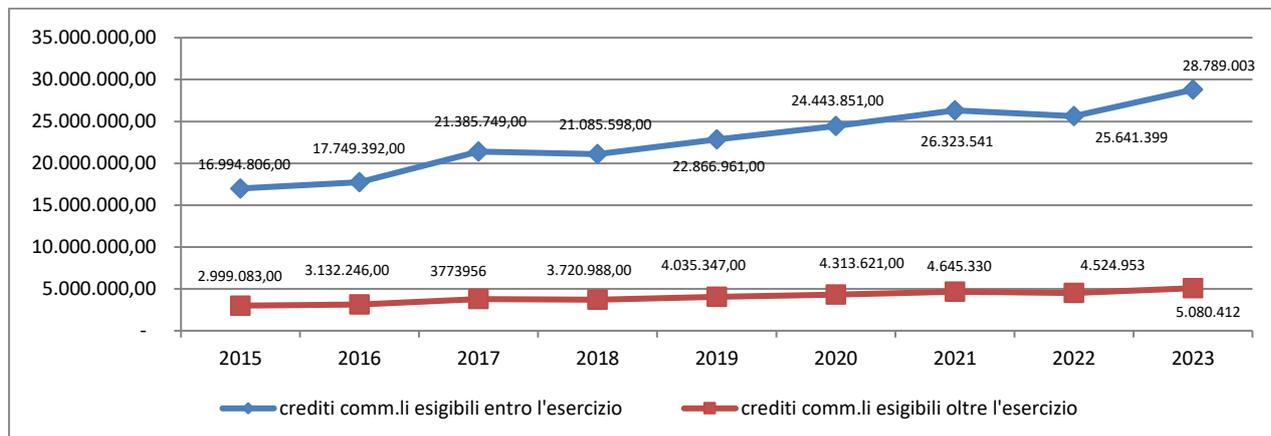
	2022	2022
disponibilità liquide	7.562.485	10.372.004
disponibilità finanziarie b / termine	32.348.537	36.112.466
Rimanenze	881.981	842.229
ATTIVO CORRENTE	40.793.003	47.326.699
immobilizz. immat.	4.769.823	15.141.290
immobilizz. mat.	5.300.599	5.926.273
immobilizz. finanz. - disponib. fin. l / termine	1.194.848	123.153
ATTIVO IMMOBILIZZATO	11.265.270	21.190.716
TOT IMPIEGHI	52.058.273	68.517.415
passività correnti	35.758.261	52.822.452
passività consolidate	7.129.803	6.398.261
TOT CAPITALE DI TERZI	42.888.064	59.220.713
capitale proprio	9.399.851	9.399.851
Riserve	3	-
utile / perdita p. a nuovo	-410.240	-229.645
utile / perdita es.	180.595	126.496
PATRIM NETTO	9.170.209	9.296.702
TOT FONTI DI FINANZ.	52.058.273	68.517.415

- Tab.2 -

Nell'analisi della riclassificazione del conto del patrimonio l'attenzione va posta maggiormente sulla correlazione tra fonti e impieghi a breve termine, avendo la società, per sua natura, un indice di elasticità elevato, seppure l'incremento delle immobilizzazioni assuma dimensioni diverse rispetto al passato.

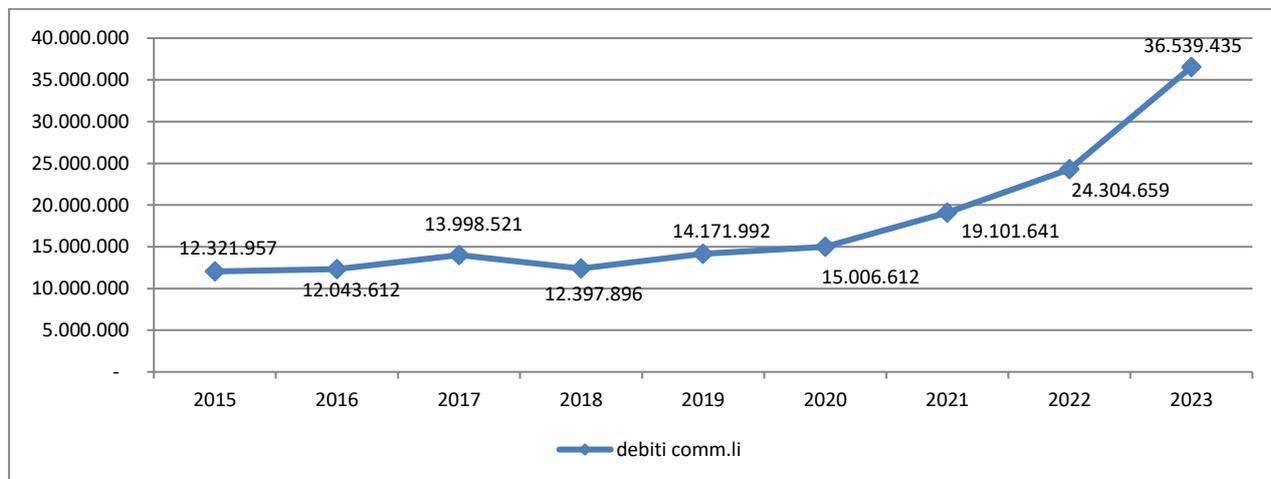
Ciò precisato, di seguito le evidenze sui crediti e i debiti di natura commerciale, componenti principali delle attività e delle passività a breve termine.

CREDITI COMMERCIALI



- Fig.5 -

DEBITI COMMERCIALI



- Fig.6 -

Circa le posizioni debitorie l'innalzamento è imputabile agli SAL degli interventi in corso di esecuzione finanziati integralmente con risorse pubbliche; il dato va inoltre analizzato in correlazione alle disponibilità liquide al 31 dicembre:

	2022 - valori in euro -	2023 - valori in euro -
debiti commerciali	24.304.659	36.539.335
disponibilità liquide	7.562.485	10.372.004

- Tab.3 -

Misure di riequilibrio sono attese con la revisione tariffaria per le annualità dal 2024 al 2029; efficienza maggiore potrà essere conseguita con la conclusione degli

interventi in corso di esecuzione e la realizzazione di quelli presentati all'ammissione a finanziamento.

Progetti candidati a finanziamento

Di seguito l'elenco dei principali interventi pianificati:

- "Rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino e adeguamento impianto di depurazione", CUP: B79E18000000008, di importo complessivo pari a € 1.503.329,57, finanziato con fondi POA FSC 2014-2020, concernente il completamento della rete fognaria del Comune di Casal Velino. I lavori, aggiudicati con Delibera n. 117 del 23 settembre 2022 del C.d.A., iniziati in data 03 novembre 2023, sono in fase di esecuzione.
- "Lavori "Nuovi Pozzi a Stio", CUP: F71B21006720002, di importo complessivo pari a € 205.920,64, finanziato con fondi PSC/FSC 2014-2020, concernente l'esecuzione di perforazioni verticali finalizzate al rinvenimento di una falda idrica per soddisfare, in parte, il fabbisogno idropotabile. Successivamente all'approvazione della Perizia di variante in corso d'opera senza incremento di spesa con Determina del RUP prot. n. 13391 del 23 giugno 2023, i lavori sono ripresi in data 19 ottobre 2023 e sono in fase di ultimazione.
- "Realizzazione essiccatore fanghi di depurazione Località Casal Velino (già località Omignano Scalo)", CUP: F91B22000390001, finanziato con risorse a valere sul PNRR M2 C1 I1.1 per un importo pari a € 6.500.000,00, che prevede la riqualificazione del sistema di trattamento dei fanghi provenienti dai depuratori di maggiore potenzialità, in termini di Abitanti Equivalenti, in gestione, mediante l'implementazione di un sistema di bioessiccamento che consente di ridurre significativamente il tenore di acqua dei fanghi prodotti. È stata indetta la Conferenza dei Servizi ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione dell'impianto ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
- "Razionalizzazione funzionale sistema fognario Portigliola - Caprioli di Pisciotta e Camerota", CUP: F32E21000120006, finanziato con risorse a valere sul PNRR M2 C4 I4.4 per un importo di € 1.500.000,00, che prevede il completamento della rete fognaria della frazione Caprioli del Comune di Pisciotta con il convogliamento delle acque reflue urbane in un collettore di nuova realizzazione recapitante all'impianto di depurazione sito in località Portigliola del Comune di Centola, nonché la rifunionalizzazione e la messa in esercizio della rete fognaria "Mingardo" del Comune di Camerota, con vettoriamento delle relative acque reflue collettate all'impianto di depurazione sito in località Portigliola del Comune di Centola. È stata richiesta all'EIC l'indizione della Conferenza dei Servizi ai fini dell'approvazione del Progetto Definitivo.
- "Completamento e miglioramento del sistema fognario e depurativo nel territorio comunale - Stralcio funzionale n° 1", CUP: D68E20000880002, finanziato con risorse a valere sul PR Campania FESR 2021/2027, di importo pari a € 1.031.886,95. L'intervento è finalizzato all'adeguamento di parte della rete fognaria del Comune di Ascea relativamente alle località "Santa Maria", "Molino Vecchio" e "Vreccia", che, allo stato attuale, risultano completamente prive di un sistema di collettamento alla pubblica fognatura. È prevista, in particolare, la realizzazione di un collettore fognario avente uno sviluppo lineare di 4.264,12 m.

È stata indetta la Conferenza dei Servizi ai fini dell'approvazione del progetto Esecutivo.

- "Prolungamento rete fognante nel territorio del comune di Casal Velino e adeguamento impianto di depurazione", CUP: B76H20000030006, finanziato con risorse a valere sul PR Campania FESR 2021/2027, di importo pari a € 891.359,55. L'intervento prevede la realizzazione di 3.162 ml di fognatura e di un impianto di sollevamento. È in corso la disamina e l'integrazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica redatto dal Comune di Casal Velino.
- "Completamento ed adeguamento della rete fognaria acque nere e bianche nel centro urbano - Stralcio 8° lotto", CUP: F52G18000000002, finanziato con risorse a valere sul PR Campania FESR 2021/2027, di importo pari a € 3.439.389,87. L'intervento prevede la realizzazione di 3.648 ml di fognatura nera, 892 ml di fognatura bianca, un impianto di sollevamento e la sostituzione di apparecchiature elettromeccaniche del depuratore comunale. È in corso la disamina degli Elaborati Progettuali redatti dal Comune di Sapri.
- "Sostituzione dell'adduttrice Faraone - II e III lotto –" per l'importo complessivo di euro 14.644.288. Riferimento Bando: DM n. 517 del 16 dicembre 2021 concernente "Investimenti in infrastrutture primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico della linea di intervento M2C4 – I4.1 del PNRR; intervento approvato con delibera di CdA Consac n. 12 del 07.02.22.
- "La Gestione Ottimale delle risorse idriche del Cilento e Vallo di Diano tra digitalizzazione delle reti, tecnologie di misura smart e sistemi di monitoraggio avanzato" per un investimento complessivo pari ad euro 12. 032.932. Sono stati sostituiti 18,5 km tratti di rete di distribuzione nei comuni gestiti del Cilento e Vallo di Diano ed installati 5.000 smart meter nei comuni di Torraca, Sassano e Casal Velino (solo fraz. Marina).
- "Risanamento, ammodernamento reti di distribuzione del Cilento Vallo Diano tramite digitalizzazione delle reti, implementazione di un sistema centralizzato di monitoraggio, controllo e asset management" per 24.624.542,00 €. Con Decreto del Direttore Generale del MIT n. 203 del 06 maggio 2024 è stata ammessa a finanziamento nell'ambito della misura PNRR M2C4-I4.2. L'iniziativa prevede la sostituzione di 35 km di tratti di rete di distribuzione nei comuni gestiti del Cilento e Vallo di Diano e l'installazione di 20.000 contatori alle utenze.
- "Interventi di revisione della rete fognaria delle zone pianeggianti del territorio comunale di Teggiano" – Importo euro 3.006.346,16 finanziato con fondi F.E.S.R. 2021-2027. L'intervento prevede la realizzazione di 7,5 Km di nuovi tratti fognari e di 4 stazioni di sollevamento (con relativi 4,39 km di condotte prementi) oltre che azioni di relining per alcuni tratti di fognatura maggiormente caratterizzati dall'intromissione di acque parassite.
- "Adeguamento e ristrutturazione del sistema idrico integrato finalizzato al risparmio idrico" nel comune di Cuccaro Vetere PR Campania FESR 2021/2027 € 536.683,28. L'intervento prevede la sostituzione di 1.224 m di rete idrica nel centro storico di Cuccaro Vetere e 320 m di rete fognaria in aree private.
- "Lavori di completamento rete fognaria dinamica urbana interna ed esterna con verifica di funzionalità della rete esistente" nel Comune di Sala Consilina (SA) PR Campania FESR 2021/2027 € 1.330.013,59.
- "Distrettualizzazione e digitalizzazione delle reti di adduzione e di distribuzione del Cilento e Vallo di Diano per la modellizzazione dei sistemi idrici finalizzata alla loro riabilitazione funzionale ed alla riduzione delle perdite" € 46.250.811,06.

L'intervento è stato candidato nel "Piano Nazionale per la Sicurezza di Interventi Infrastrutturali e nel Settore Idrico" nella finestra temporale di ottobre 2023.

- *"Completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria comunale e di collettamento – Comune di Castellabate"*, CUP: E19B20000030002 di importo complessivo pari a € 7.450.000,00, finanziato per € 6.650.000,00 con fondi POA FSC 2014-2020 e € 800.000,00 con fondi del Soggetto Attuatore. Le opere previste in appalto prevedono interventi sulla rete fognaria del Comune di Castellabate e sugli impianti di sollevamento e depurazione, con particolare riferimento all'impianto di depurazione in località Maroccia. I lavori, aggiudicati con Delibera del CdA n. 146 del 18/11/2022, sono in fase di esecuzione.
- *"Progetto unificato 2° stralcio esecutivo dei lavori di completamento del sistema depurativo di Baia Arena: 1) Completamento della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena; 2) Completamento del depuratore di Case del Conte; 3) Completamento della rete fognaria di Case del Conte"* – Comune di Montecorice (SA), CUP: E56B18000010002, finanziato con risorse a valere sul PR Campania FESR 2021/2027, di importo pari a € 2.976.301,72. L'intervento prevede opere sulla condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena, del depuratore di Case del Conte ed il completamento della rete fognaria di Case del Conte. È in corso l'analisi del redigendo progetto esecutivo.

L'operazione di collegamento con Consac IES

L'operazione di collegamento fra le società "Consac gestioni Idriche SpA" e "Consac IES SpA", avviata nel 2022 e condotta più in dettaglio nel 2023, è giunta ad una prima fase formale della costituenda joint - venture. Nella seduta assembleare del 18 gennaio 2024, venticinque comuni soci hanno di fatto sottoscritto nuove quote del capitale sociale conferendo le azioni prima possedute in "Consac IES SpA". E' il primo passo compiuto per far sì che "Consac gestioni idriche spa" affidi alla collegata la manutenzione ordinaria delle reti e degli impianti, concentrando ogni sforzo su quello che ad oggi si configura come il nuovo "core business", anche alla luce dei nuovi obiettivi imposti a livello comunitario con iniziative intraprese in ambito REACT-EU e PNRR - progettazione e realizzazione di impianti a livello comprensoriale, digitalizzazione delle reti e reingegnerizzazione dei processi -.

Di seguito l'elenco dei comuni che aderito all'iniziativa e il valore del nuovo capitale apportato.

Comuni	Capitale conferito
Ascea	36.259,00
Atena Lucana	13.426,60
Camerota	40.926,00
Campora	3.661,80
Cannalonga	7.036,40
Casalvelino	30.658,60
Caselle in Pittari	12.565,00
Castelnuovo Cil.to	13.713,80
Centola	32.884,40
Ceraso	15.221,60
Cuccaro Vetere	3.949,00

Gioi	9.190,40
Moio della Civitella	11.129,00
Montecorice	17.950,00
Omignano	9.262,20
Perito	6.892,80
Pisciotta	20.032,20
Pollica	17.375,60
S. Rufo	11.200,80
S.Giovanni a Piro	25.489,00
Salento	12.277,80
Sapri	43.223,60
Serramezzana	2.441,20
Torraca	7.826,20
Vibonati	20.678,40
Totale	425.271,40

- Tab.4 -

Misurazione del rischio di crisi aziendale

Indicatori	Soglia	Esercizio			Superamento Soglia
		2021	2022	2023	
di redditività					
gestione operativa della società <= 0	misura pari o superiore al 15% del valore della produzione per tre esercizi consecutivi	2%	-19%	-7%	no
peso degli oneri finanziari sul reddito operativo della gestione caratteristica	il rapporto tra "oneri finanziari" e "reddito operativo gestione caratteristica" non deve essere superiore, per più di tre esercizi consecutivi, al 60%	36%	-9%	-21%	no
erosione capitale sociale	le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di utili rilevati nel medesimo periodo, non devono erodere il patrimonio netto in misura pari o superiore al 20%	1%	1%	1%	no
di composizione e solidità					
indice di copertura globale delle immobilizzazioni pari a capitale permanente / immobilizzazioni x 100	valori inferiori all'unità di oltre venti punti percentuali in tre esercizi consecutivi	1,35	1,13	0,57	no
indice di disponibilità pari ad attivo corrente / debiti a breve scadenza x 100.	valori inferiori all'unità di oltre venti punti percentuali in tre esercizi consecutivi	1,22	1,14	0,90	no
di liquidità					
indice di liquidità secondario, pari a (disponibilità finanziarie + disponibilità liquide) / debiti a breve scadenza	valori inferiori all'unità in tre esercizi consecutivi	1,21	1,12	0,88	no
indice di liquidità primaria, pari a disponibilità liquide / debiti a breve scadenza	valori inferiori all'unità di oltre il 50% in tre esercizi consecutivi	0,08	0,21	0,20	si
di durata					
mesi di dilazione media sugli acquisti, pari a debiti vs fornitori / totale costi acquisto x 365 / 30	lo scostamento fra i due indici pari o superiore a quattro mesi in tre esercizi consecutivi	0	3	12	no
mesi di dilazione media sulle vendite, pari a crediti comm.le / totale ricavi vendite e prestazioni x 365 / 30					

raccomandazioni organi di revisione	
indicazioni sui dubbi di continuità aziendale	no

- Tab.5 -

Lo sfioramento del limite dell'indice di liquidità primaria permane. Intraprese azioni volte a ridurre i costi di gestione e ad intensificare quelle di recupero del credito. Fondamentale sarà il riconoscimento in tariffa - periodo 2024 / 2029 - di costi esogeni sostenuti nell'esercizio oltre le soglie dei trend medi storici - fra tutti energia elettrica -.

Posizioni debitorie da attenzionare

Posizione debitoria da attenzionare	Natura debito / credito	Grado esigibilità / stato azioni stragiudiziali o giudiziali	Impatti a breve / medio termine
Vs Hera Comm	commerciale	accordo transattivo in corso	medio / alti
Vs Pluriacque scpa	commerciale	accordo transattivo chiuso	bassi
Vs ASIS Salernitana reti e impianti Spa	commerciale	accordo transattivo chiuso	bassi

- Tab.6 -

Componenti tariffarie da attenzionare

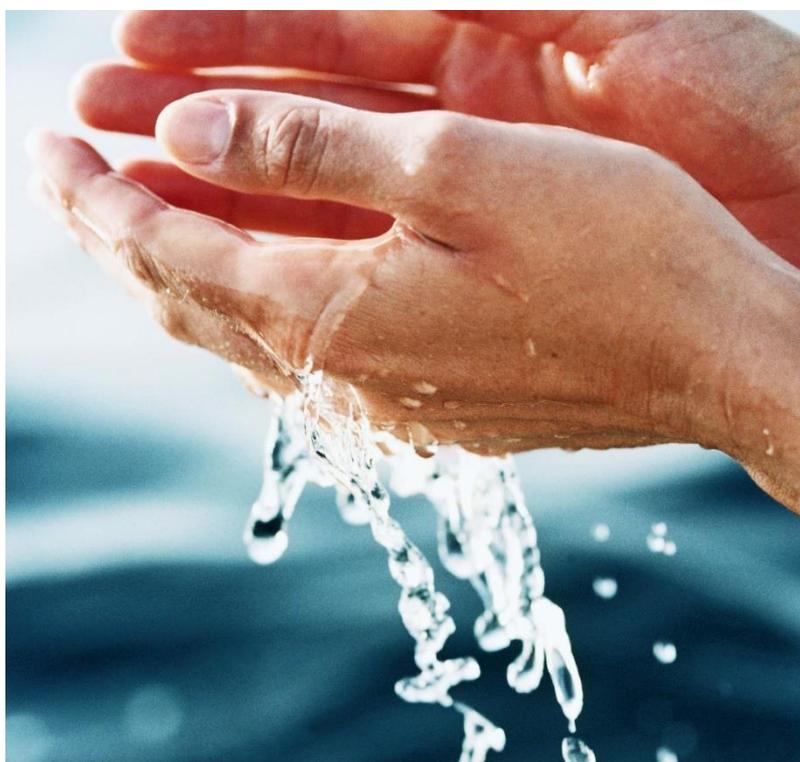
Componenti tariffarie interessate	Impatti su VRG - theta di prima applicazione utile	Leve regolatorie da attivare oltre le soglie predefinite da disposizioni ARERA
$COEE\ a = [COEE\ effettivi,\ a-2 + (COEE\ effettivi,\ a-2\ kWh\ a-2 * kWhAut\ a-2) + (\gamma EE\ new * \Delta Risparmio\ new,\ a)] * \prod (1 + I\ t)\ a\ t=a-1$	notevole	no
$COws\ a = COws\ effettivi,\ a-2$	notevole	no

- Tab.7 -

Relazione Collegio Sindacale

esercizio 2023

Consac gestioni idriche S.p.A.
Sede legale Via Ottavio Valiante 30
84078 Vallo della Lucania (Sa)
Registro Imprese di Salerno e CF 00182790659
REA 301126



semplicemente viva.


consac gestioni idriche



Società:		Consac Gestioni Idriche SpA
Sede legale:	Via Ottavio Valiante 30	84078 – Vallo della Lucania (SA)
Registro Imprese di Salerno e CF:	182790659	
Iscrizione REA – SA:	301126	
Capitale Sociale	€ 9.399.851,00	Interamente versato

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società Consac Gestioni Idriche Spa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Consac Gestioni Idriche SpA al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 126.496,00 (arrotondato alla unità di euro). Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dott. Michele Pessolano, ci ha consegnato la propria relazione contenente il giudizio sul bilancio. Il richiamato revisore legale, nella sua relazione al bilancio chiuso al 31.12.2023 ha espresso un giudizio positivo senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 – art. 2429, co. 2, C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Tuttavia, preme segnalare che la società ha affidato a terzi la bollettazione/fatturazione dei consumi idrici.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

In data 18 marzo 2024, abbiamo segnalato, via PEC all'organo di amministrazione, apposito documento avente ad oggetto "comunicazione informativa sull'entrata in vigore del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza (CCL) – entrato in vigore il 15.07.2022.

Abbiamo preso atto che in data 12 gennaio 2024 la Consac Gestioni Idriche SpA si è dotata di apposito regolamento per monitorare il rischio di crisi aziendale ai sensi del D.Lgs. 14/2019.

Dalla nota integrativa, predisposta dalla "governance", prendiamo atto che viene riportata la seguente affermazione: <<Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze. >>.

Abbiamo constatato che nella Relazione degli Amministratori è riportata la tabella di “Misurazione del rischio di crisi aziendale”.

Degli otto indicatori indicati in tabella, risulta positivo solo il rapporto “disponibilità liquide su debiti a breve scadenza” (c.d. Indice di liquidità primaria”).

Abbiamo constatato che la “governance”, ha intrapreso iniziative votate, soprattutto, al recupero dei crediti.

Riguardo alle posizioni debitorie da attenzionare, si segnalano quelle più significative, già indicate nella nota integrativa. Delle tre posizioni, ne risultano chiuse due con transazione conclusa come da nota n. 2.466 del 28/03/2024 (Pluriacque S.c.p.A.) e da nota n. 3.358 del 04/04/2024 (ASIS S.p.A.). Per la terza posizione debitoria, che è senza dubbio quella più significativa (Hera Comm) sono in corso trattative per un accordo transattivo che in via stragiudiziale dovrebbe portare ad un conveniente accordo per entrambe le parti.

Dopo la chiusura dell'esercizio alla data del 31.12.2023 si segnala che, La Consac Gestioni Idriche S.p.A. Ha acquisito quote della Consac les SpA come da assemblea straordinaria del 18 gennaio 2024 (notaio Tajani dott. Attilio) perfezionatasi in data 17 febbraio 2024 e pubblicata al registro delle Imprese come da pratica di evasione datata 18 aprile 2024.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, “il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Consac Gestioni Idriche SpA al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. .

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 246.517 quale valore di costo residuo da ammortizzare alla data del 31.12.2023. Per l'anno 2023 risultano incrementi per acquisizioni pari ad € 217.542. Le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono rilevabili da pag. 15 e 16 della nota integrativa a cui si rimanda.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale prende atto che la società presenta perdite contabili pregresse alla data del 31.12.2022 per € 410.240. Nel corso dell'anno 2023 tale posta di bilancio ha subito una variazione in diminuzione per € 180.595 per utilizzo utili 2022 a copertura parziale delle perdite pregresse. Per effetto di tale operazioni, il saldo finale delle perdite pregresse, alla data del 31.12.2023 presenta un saldo residuale di € 229.645, così come risulta da pagina 25 della nota integrativa a cui si rimanda.

Considerato che l'esercizio 2023 presenta un utile contabile pari ad € 126.496 e che, verosimilmente sarà destinato a copertura parziale dell'importo residuale sopra menzionato, nell'anno 2024 tale saldo della posta negativa del patrimonio avrà un valore di € 103.149.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa, e cioè di destinare l'utile di esercizio alla copertura (parziale) delle perdite pregresse.

Vallo della Lucania 03 giugno 2024

Il Collegio sindacale

(Presidente dott. Alessandro Feo)

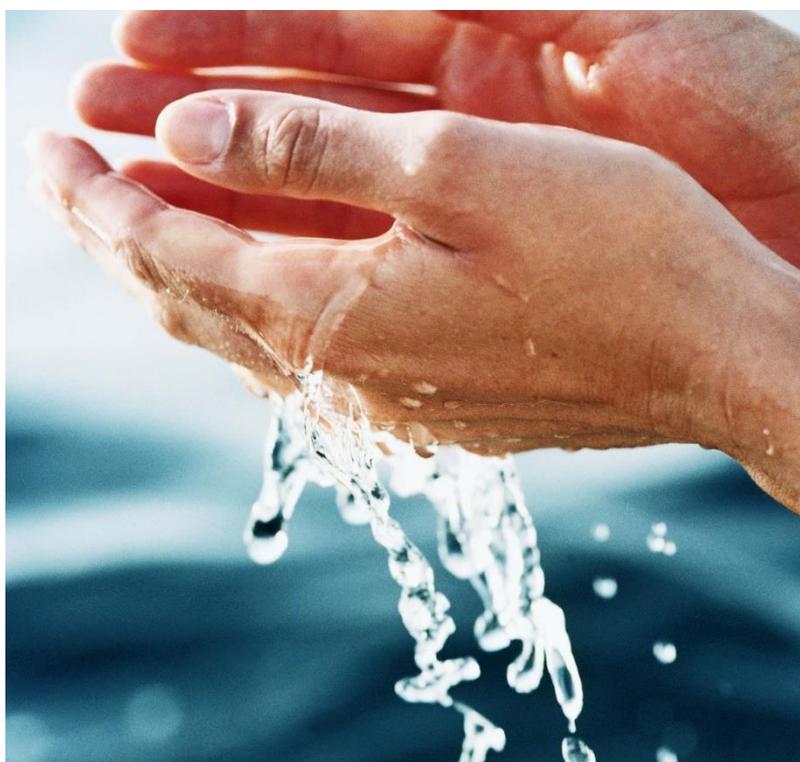
(Membro effettivo dott. Eugenio Pagano)

(Membro effettivo dott. Giuseppe Mautone)

Relazione Revisore Legale

esercizio 2023

Consac gestioni idriche S.p.A.
Sede legale Via Ottavio Valiante 30
84078 Vallo della Lucania (Sa)
Registro Imprese di Salerno e CF 00182790659
REA 301126



semplicemente viva.


consac gestioni idriche



**VERBALE SULLA RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
(ART. 14 1° COMMA LETT. A DEL D.lgs. n. 39/2010)**

Il giorno 15 del mese di aprile, dell'anno 2024, alle ore 10,30, si è riunito il Revisore Legale dei conti unico indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 nelle persone di:

Dott. Michele Pessolano

Convenuto per la Relazione sul Bilancio di Esercizio al 31.12.2023.

Premessa

Il Revisore Legale dei Conti, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis, C.c. Ai fini della chiarezza, la presente relazione unitaria contiene la sezione:

- A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 39/2010;
- B) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c.

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INCARICATO ALLA REVISIONE

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il Revisore, con la delibera di nomina, ha svolto il controllo contabile del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 dalla Società CONSAC GESTIONI IDRICHE S.p.A., comprensivo di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario dei flussi di cassa, redatto dall'organo amministrativo e da questo trasmesso; il Bilancio è stato redatto in forma ordinaria ed è stato, quindi, predisposta

la Relazione sulla Gestione, secondo quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice civile ed il Rendiconto Finanziario ai sensi dell'art. 2425-ter.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della società CONSAC GESTIONI IDRICHE Spa chiuso al 31/12/2023 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società al 31/12/2023.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità in conformità a tali principi sono descritte nel paragrafo dedicato alla Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Il Revisore attesta di essere indipendente rispetto alla società in conformità ai principi di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Alla luce di quanto appena enunciato, ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Richiami di informativa ai soci, ex art. 14, comma 2, lettera d), D.L. 39/2010

Non sono da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, comma 2, lettera d), D.Lgs. 39/2010.

Aspetti chiave della revisione contabile ISA 701

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il mio giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio in esame. Tali aspetti sono stati da me affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del mio giudizio sul bilancio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimo un giudizio separato.

Altri aspetti

Non vi sono ulteriori aspetti da menzionare che siano rilevanti ai fini della comprensione da parte degli utilizzatori della revisione contabile, delle responsabilità del revisore o della relazione di revisione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità dell'organo amministrativo e di controllo per il bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta

rappresentazione.

- ho rilevato che nell'attuale periodo guerra in Ucraina, per le attività non essenziali, la società non ha subito alcun blocco produttivo avendo svolto attività essenziali.
- ho rilevato altresì che non vi è stata la sospensione degli ammortamenti avendoli indicati alle aliquote previste per categoria di immobilizzazione.
- ho rilevato infine, che non vi sono stati svalutazioni di debito e partecipativi, quotati e non iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale sul bilancio al 31/12/2023.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, ex art. 14, comma 2, lettera e), D.L. 39/2010

Gli Amministratori della CONSAC GESTIONE IDRICHE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CONSAC GESTIONE IDRICHE S.p.A. al 31/12/23, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CONSAC GESTIONE IDRICHE S.p.A. al 31/12/23 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

B) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c.

Il Revisore ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Durante l'esercizio ho effettuato attività di vigilanza sull'andamento per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere

l'integrità del patrimonio sociale. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, ci sono state periodiche informazioni da parte dell'organo amministrativo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

In particolare, le operazioni di maggiore rilievo finanziario e patrimoniale effettuate dalla società nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Il revisore ha preso atto che le suddette operazioni, come dettagliate anche nella nota integrativa, in ossequio alle disposizioni dell'art. 101, comma 5, e TUIR ed in applicazione dei principi contabili, sono state ben evidenziate in contabilità.

Patrimoniale: i crediti verso soci sono stati evidenziati nella nota integrativa.

Per quanto a conoscenza del Revisore, nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CONSAC GESTIONE IDRICHE S.p.A. al 31/12/23 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Società e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Vallo Della Lucania, 15 Aprile 2024

Il Revisore
Dott. Michele Pessolano